

| | | |
|---|-------------------------|---------------------------------|
| Titolo insegnamento: Laboratorio di Conservazione della Biodiversità | | |
| Titolo insegnamento (inglese): Laboratory of Biodiversity Conservation | | |
| CFU: 8 | SSD: BIO07 | a.a. 2021-2022 |
| Corso di laurea magistrale in SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI | | |
| Docente: Prof. Danilo Russo | Tel. 081 2532017 | Email: danrusso@unina.it |

Anno di corso: SECONDO

Semestre: PRIMO

Insegnamenti propedeutici previsti dal regolamento in vigore:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

| |
|--|
| <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Lo studente deve dimostrare di: (I) comprendere le dinamiche di perdita di biodiversità e dei servizi ecosistemici (II) conoscere le metodologie e le strategie utilizzate in biologia della conservazione per lo studio delle dinamiche e dei processi ecologici importanti per la tutela e la gestione della biodiversità (III) conoscere e comprendere le strategie per la designazione e la gestione delle aree protette. Il corso avrà un taglio fortemente pratico e una parte sostanziale delle attività saranno svolte in natura o in laboratorio così da fornire allo studente un'esperienza diretta e una totale consapevolezza dei fenomeni e delle metodologie studiati.</p> |
| <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>Lo studente comprenderà le problematiche di erosione della biodiversità e le azioni necessarie a contrastarla. Sarà inoltre capace di selezionare e applicare metodologie per la valutazione dello stato di conservazione di una risorsa biologica (con riferimento particolare alla fauna) nonché di valutare l'impiego delle diverse strategie di gestione e conservazione della natura.</p> |
| <p>Eventuali ulteriori risultati di apprendimento attesi, relativamente a:</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di valutare lo stato di conservazione di entità floristiche e faunistiche e di giudicare autonomamente l'adozione di metodologie quantitative e l'applicazione delle migliori strategie di tutela.</p> <p>Abilità comunicative: lo studente dovrà esprimersi adottando con competenza e naturalezza la terminologia tecnico-scientifica tipica della biologia della conservazione.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente sarà in grado di leggere articoli scientifici, testi e report tecnici relativi alla biologia della conservazione, aggiornandosi e approfondendo in modo autonomo, anche attraverso l'acquisizione di risorse bibliografiche impiegando i principali motori di ricerca.</p> |

PROGRAMMA (in italiano)

Biodiversità: definizioni, scale spaziali e temporali, modalità di misurazione, processi e dinamiche degli ecosistemi (1 CFU)

Processi deterministici di erosione della biodiversità: scomparsa e alterazione degli habitat, prelievo insostenibile, alterazione delle condizioni ambientali su scala locale e globale, climate change, invasioni biologiche (2 CFU)

Bioindicazione (1 CFU)

Studio ecologico e comportamentale della fauna, tecniche di censimento, (3 CFU)

Principi di progettazione e gestione delle aree protette (1 CFU)

CONTENTS (in English)

Biodiversity: definitions, spatial and temporal scales, approaches to measuring biodiversity, ecosystem processes and dynamics (1 CFU)

Deterministic processes causing loss of biodiversity: habitat loss and alteration, overharvesting, alteration of environmental conditions at local and global scales, climate change, biological invasions (2 CFU)

Bioindication (1 CFU)

Ecological and behavioural methods for the study of wildlife, counting and monitoring techniques (3 CFU)

Principles of nature reserve planning and management (1 CFU)

2

MATERIALE DIDATTICO

Russo D., Sulli C. (2012). Conservazione della Natura e Gestione delle Aree Protette. Liguori

Primack R.B., Boitani L. (2013). Biologia della Conservazione. Zanichelli

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

Conoscenza e comprensione dei fenomeni di riduzione della biodiversità, conoscenza e capacità applicativa di tecniche e metodologie apprese a lezione e in campo, comprensione dei principi di pianificazione e gestione delle aree protette.

b) Modalità di esame:

Colloquio orale di circa 30 minuti ed eventuale verifica in campo di tecniche e metodologie apprese.

La valutazione si baserà su completezza, chiarezza nell'esposizione e pertinenza delle risposte durante il colloquio e sulla chiara comprensione di tecniche e metodi applicati.

NOTE DEL DOCENTE

Qualora siano disponibili più date di esame nello stesso mese, lo studente potrà iscriversi solo a una di queste.